



Città del Vino
Associazione Nazionale



PROGRAMMA

Sala Consiliare del Comune di Olevano Romano (Rm), 3 luglio 2014 ore 17

Saluti e introduzione: Marco Mampieri, Sindaco del Comune di Olevano Romano

Moderatore: Paolo Benvenuti, Direttore dell'Associazione nazionale delle Città del Vino

Relatori:

- 🕒 Prof. Davide Marino, Dipartimento di BioScienze e Territorio e Environmetrics Lab Università del Molise
- 🕒 Prof. Pietro Barrera, Direttore del Centro Didattico Permanente "Luigi Pianciani" della Provincia di Roma
- 🕒 Prof. Pietro Rostirolla, Dipartimento di Scienze Sociali Università degli Studi di Napoli L'Orientale
- 🕒 Fabrizio Montepara, Presidente ResTipica-Anci e Vice presidente Associazione nazionale delle Città del Vino

Info: calzecchionesti@cittadelvino.com, 3420751471 - piera_milana@comune.olevanoromano.rm.it, 06 95600233

A.A.A.: AGRICOLTURA, AREE INTERNE, AREE METROPOLITANE, TRE NODI CRUCIALI PER LO SVILUPPO LOCALE

PROSSIMO VENTURO

Tavola Rotonda sul piano di investimenti aree interne, vitivinicoltura e agricoltura delle aree metropolitane. Opportunità e criticità del "coordinamento" tra aree interne, aree metropolitane e agricoltura alla luce da una parte del complesso processo di riordino degli enti locali e, dall'altra, della Strategia nazionale per le Aree Interne.

Con il termine «**aree interne**» si intendono quelle aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione. Con il termine «**area metropolitana**» si intende un sistema economico, funzionale più che una unità insediativa demografico - edilizia; esso può includere anche diverse «città» e «aree urbane». Ciò che importa nella individuazione di un'area metropolitana, le cui dimensioni sia territoriali che demografiche e funzionali sono comunque molto più ampie di quelle dell'«area urbana», non è la continuità della edificazione, la quale può risultare interrotta da territori anche ampi, a destinazione agricola o liberi, quanto la presenza di rapporti funzionali, di interrelazioni e di scambi fra le diverse attività e funzioni insediate nel suo ambito.

Per secoli l'**agricoltura italiana è stata una pratica economica delle aree interne**, una parte rilevante delle quali ha però subito negli ultimi decenni un **forte processo di marginalizzazione** segnato da calo della popolazione, riduzione dell'occupazione e dell'utilizzo del territorio, offerta locale calante di servizi pubblici e privati, riduzione del suolo agricolo, dissesto idro-geologico e degrado del patrimonio culturale e paesaggistico. Esiste tuttavia in questa ampia parte del paese un forte potenziale di recupero e di crescita che la Strategia nazionale per le Aree Interne

Associazione Nazionale Città del Vino

Via Berardenga, 29 – Villa Chigi – 53019 Castelnuovo Berardenga (Siena)

Tel. +39.0577.353144 – Fax +39.0577.352584 – info@cittadelvino.com – www.cittadelvino.it



Città del Vino
Associazione Nazionale



intende sostenere, con l'aiuto dei fondi comunitari disponibili, lungo i seguenti ambiti di intervento: tutela del territorio, valorizzazione delle risorse naturali e culturali e turismo sostenibile, sistemi agro-alimentari e sviluppo locale, risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile, saper fare e artigianato.

Nei cosiddetti **paesaggi "intermedi" delle aree metropolitane**, ovvero di quei paesaggi caratterizzabili come vasti ambiti di transizione tra l'urbano e il rurale, la dialettica tra le due diverse dimensioni insediative può condurre a **situazioni drammatiche di conflitto o tradursi in positiva integrazione**. In particolare laddove ancora si mantengono produzioni di pregio, che hanno bisogno di essere adeguatamente tutelate, gestite e valorizzate, l'agricoltura, mantenendo la sua funzione primaria, può a sua volta fornire alla popolazione urbana diversi servizi e costituire un "presidio verde" nel territorio, cruciale per la salute dell'ambiente e la qualità della vita delle popolazioni.

Alcuni possibili temi di approfondimento:

Una nuova reciprocità tra città e campagna: valorizzazione delle aree agricole e contenimento del consumo di suolo, il ruolo del territorio nella sua duplice valenza da una parte di serbatoio di risorse naturali e culturali imprescindibili per il rilancio dell'economia verde e, dall'altra, di sistema locale, da tutelare - anche attraverso un rafforzamento della governance territoriale - in tutti i suoi aspetti: dal ripopolamento dei borghi alla prevenzione dei disastri naturali, dalla trasmissione di nuovi criteri di consumo alimentare alla recupero della socialità delle piccole comunità".

L'evoluzione del rapporto tra la città e l'ambiente agricolo circostante: nuove prospettive alla sostenibilità ambientale e produttiva e a nuovi modelli di approvvigionamento alimentare per le aree urbane, il ruolo dell'agricoltura periurbana, agricoltura (insieme a acqua e energia) come parte integrante e strategica di un nuovo modo di considerare la città, agricoltura e pianificazione urbana nel contesto nazionale, impatto delle aree agricole sulla situazione ambientale delle città, il contributo dell'agricoltura per la gestione del verde e dell'ambiente urbano, le produzioni locali per una alimentazione di qualità nelle aree urbane.

Nuove misure nazionali di governance territoriale: destinazione di una parte degli oneri di urbanizzazione alla sistemazione delle aree periurbane delle città, alla riqualificazione dei tessuti urbani esistenti e ad iniziative legate alla promozione della "prossimità" delle produzioni agricole; misure per il recupero dei nuclei abitati rurali e dei centri storici urbani; strumenti fiscali o di altra natura che scoraggino gli utilizzi del suolo con maggiore rischio idrogeologico; strumenti fiscali differenziati per la manutenzione straordinaria, restauro, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli edifici mediante l'applicazione di criteri di bio-architettura; maggiore autonomia e flessibilità all'istituto delle unioni dei Comuni nelle Aree interne; diffusione della connettività alla banda larga per favorire lo sviluppo di Smart Communities e la diffusione di servizi di e-Government, e-commerce e mobile-commerce; sviluppo di tutti i servizi collegati ad una agricoltura multifunzionale e di qualità,

Rimodulazione della dimensione territoriale intermedia: quando le Province saranno totalmente soppresse, basteranno Unioni di Comuni, Città metropolitane e smart cities senza un'articolazione in scala provinciale di uffici pubblici (dalle Prefetture alle Camere di commercio), di organizzazioni di categoria e di aziende di servizi locali?

Associazione Nazionale Città del Vino

Via Berardenga, 29 – Villa Chigi – 53019 Castelnuovo Berardenga (Siena)

Tel. +39.0577.353144 – Fax +39.0577.352584 – info@cittadelvino.com – www.cittadelvino.it